

VII.

Lavoro di maturità

1. Caratteristiche generali

Il lavoro di maturità, analisi approfondita di una tematica delimitata con precisione, è una produzione personale che l'allievo realizza e presenta alla fine del ciclo di studi liceali. L'allievo dovrà mettere in pratica, a un livello proporzionato agli studi compiuti, la metodologia di base della ricerca, realizzando un lavoro che risponda agli obiettivi degli studi liceali (art. 5 O/RRM). Gli si chiederà di esercitare e dimostrare capacità di orientarsi nelle conoscenze scientifiche, strutturare l'informazione, presentare i risultati in forma articolata e coerente.

1.1. Organizzazione (artt. 12 e 13 del *Regolamento degli studi liceali*)

Possono proporre un lavoro di maturità tutte le materie. I progetti riguarderanno ciascuno un argomento-quadro, al cui interno sia possibile isolare e coordinare diverse tematiche di ricerca, da condurre individualmente o a piccoli gruppi (ma la parte svolta da ogni componente dovrà essere documentata e la valutazione sarà comunque individuale).

Gli allievi scelgono la materia a cui si iscrivono non oltre la fine del primo semestre del terzo anno, secondo modalità indicate dalla direzione. Il lavoro si svolgerà nel secondo semestre della III e nel primo della IV. Le direzioni degli istituti indicheranno la procedura in base alla quale illustrare le offerte agli allievi, controllando che la documentazione scritta e orale fornita dai proponenti sia analoga per qualità e impostazione. Le stesse direzioni decideranno quali corsi organizzare, sulla base delle iscrizioni e della dotazione oraria di sede.

Se interdisciplinare, il lavoro sarà condotto da due docenti, ciascuno con due ore in orario e in compresenza. Nel caso di due insegnanti della stessa disciplina, a ognuno sarà riconosciuta un'ora-lezione.

I progetti specificheranno tema, contenuti di base, metodologia, obiettivi e criteri di valutazione. I docenti prevederanno sempre una fase introduttiva di taglio metodologico (avvio alla ricerca). È imprescindibile il criterio della competenza dell'insegnante, che dovrà essere abilitato nella materia a cui si riferisce il tema proposto; nel caso di due docenti di materie diverse, le competenze dovranno essere complementari.

Le tematiche saranno abbastanza circoscritte da permettere a ogni allievo un'analisi basata su raccolta, confronto, valutazione di informazioni e dati. Evitando il semplice riassunto, l'allievo dovrà saper proporre interrogativi e ipotesi, verificandole sulla base delle fonti a lui accessibili. Nei limiti del possibile, si cercherà di assegnare ogni allievo a un gruppo inerente almeno all'ambito disciplinare della sua prima scelta.

1.2. Presentazione e accettazione

I risultati della ricerca devono essere oggetto di una relazione scritta e di una presentazione orale; anche nel caso di lavoro essenzialmente grafico, visivo o artistico sarà richiesto un adeguato commento scritto. Ampiezza e contenuti dovranno essere proporzionati a una ricerca condotta nell'arco di due semestri, a livello di fine liceo: padronanza della metodologia scientifica di base, capacità di elaborare un progetto, orientarsi in una bibliografia e formulare una o più ipotesi di lavoro, ricerca, esame critico e selezione delle fonti, proprietà

dell'espressione scritta e orale saranno, quindi, elementi prioritari. L'insegnante seguirà costantemente l'allievo, verificandone la capacità di individuare difficoltà, problematiche, soluzioni possibili o, al contrario, impraticabili, e di riorientare il metodo sulla base di consigli e critiche ricevuti dall'insegnante stesso. L'accettazione del lavoro e la sua presentazione orale dovranno avvenire entro la fine del primo semestre di IV.

L'elaborato finale che non presentasse i minimi requisiti richiesti non sarà accettato dal docente, che darà una motivazione scritta e documentata della sua decisione. Perché l'allievo sia ammesso agli esami di maturità, il lavoro dovrà essere rifatto e ripresentato nel corso del secondo semestre di IV.

1.3. Valutazione

Oltre a quelli chiaramente posti dall'insegnante, e inerenti alla tematica prescelta, la valutazione terrà conto dei seguenti obiettivi (da perseguire in misura compatibile all'età e alla formazione raggiunte a fine liceo):

- formulazione chiara e precisa delle domande cui la ricerca intende rispondere;
- raccolta e selezione adeguata della documentazione, sua analisi critica e tecnicamente corretta;
- risultati coerenti sia rispetto alla problematica che alle fonti e al metodo;
- struttura organica e coerente della relazione scritta e orale.

La presentazione orale è richiesta a ogni allievo e deve avvenire a lavoro accettato, davanti a un pubblico. Quest'ultimo sarà formato dagli allievi che hanno lavorato nello stesso gruppo, con eventuali apporti esterni concordati fra docente e direzione. La scelta rientra nelle competenze della sede. Capacità di esporre, motivare, eventualmente difendere sia il metodo seguito che i risultati raggiunti saranno elementi da valutare, attribuendo per questo all'allievo un'adeguata disponibilità di tempo.

1.4. Giudizio finale

La valutazione finale, di competenza del docente responsabile del lavoro, sarà indicata sul diploma di maturità, insieme al titolo, con una terminologia del tipo: lavoro di livello ottimo, buono, discreto, sufficiente, mediocre.